



Consiglio regionale
della Campania

Consulta di Garanzia Statutaria della Regione Campania



VERBALE n. 21 del 12/12/2023

Martedì 12 dicembre 2023 alle ore 15.30 si è riunita la Consulta di Garanzia statutaria, giusta convocazione, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Attività della Consulta
- 3) Iniziative di interesse
- 4) Urgenti e sopravvenute

Sono presenti:¹

- prof. avv. Francesco Eriberto d'Ippolito (Presidente);
- avv. Domenico Santonastaso (VicePresidente);
- prof. avv. Alfonso Furgiuele (in collegamento telefonico);
- avv. Adolfo Russo.

Per la struttura di supporto è presente il dott. Eugenio Aveta, Dirigente della Giunta regionale della Campania, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Validamente costituita la seduta, il Presidente si associa ai colleghi consultori fisicamente presenti nel manifestare le proprie felicitazioni al prof. Furgiuele per l'importante riconoscimento tributatogli oggi nella sala di rappresentanza del Tribunale di Napoli con l'iscrizione nell'Albo d'onore degli avvocati napoletani. Un attestato di umanità, competenza giuridica, passione e costante impegno profuso nell'esercizio della professione forense.

Un giusto riconoscimento che dà lustro anche alla Consulta di cui il prof. Furgiuele è stato Presidente oltre che attuale componente.

Il prof. Furgiuele ringrazia tutti.

Il Presidente passa al primo punto all'ordine del giorno e informa che, in previsione della prossima approvazione della Relazione annuale, ha avuto ulteriore occasione di interloquire con diversi esponenti del Consiglio a cui ha rinnovato le potenzialità della Consulta e le opportunità per le attività che essa può svolgere a supporto del legislatore e delle attività legislative.

Per quanto ha potuto riscontrare, vi è un diffuso consenso nella affermazione di un ampliamento del ruolo consultivo a vantaggio della attività politica in chiave preventiva.

Un ampliamento di ruolo della Consulta, se in tal senso la volontà conferma gli orientamenti, potrebbe essere utilmente colto con un semplice emendamento che intervenga sul comma 2 dell'art. 3 della legge regionale 23 luglio 2018, n. 25 (Costituzione e funzionamento della Consulta di garanzia Statutaria ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto della Regione Campania) e inserisca - dopo le parole "in carica" e prima del "." - ad esempio, le parole "i pareri, di cui al comma 1 sub lett. a), b), c), possono essere richiesti, anche in via preventiva rispetto alla approvazione, dal Presidente del Consiglio regionale su deliberazione dell'Ufficio di Presidenza ovvero dal Presidente della Regione su deliberazione della Giunta Regionale ovvero da un quarto dei consiglieri regionali in carica; dal giorno successivo all'accusata ricezione della richiesta di parere preventivo rispetto all'approvazione, riguardante ciascuna delle ipotesi di cui al comma 1 sub lett. a), b), c) dell'art.3 della presente legge, la Consulta si esprime nel termine di sette giorni.».

¹ I componenti della Consulta sono stati nominati con decreto del Presidente del Consiglio Regionale della Campania n. 1 del 9 gennaio 2019 (pubblicato sul BURC n. 3 del 17/1/2019), n. 15 del 16 aprile 2019 (pubblicato sul BURC n. 22 del 23/4/2019).

VERBALE n. 21 del 12/12/2023

Le ragioni di un eventuale emendamento, come già richiamato in precedenti occasioni, risiedono tra l'altro nella avvertita possibilità di colmare un vuoto legislativo e scongiurare l'ipotesi che la Consulta possa trovarsi nella condizione di dovere dichiarare inammissibili richieste di parere su iniziative non rientranti nelle ipotesi di cui all'articolata previsione data dall'art.3, sub comma 1 lett. "a)", "b)" e "c)", della di essa istitutiva L.R. n.25/2018. Nonché nella consapevolezza del legislatore regionale già registrata con la proposta di legge regionale n. 119 del 28/5/2021, potenzialmente introduttiva di misure volte ad assicurare la piena tutela del diritto all'ambiente, con modifica della legge regionale 28 maggio 2009 n. 6; in tale proposta si è previsto il potenziamento del ruolo della Consulta di Garanzia Statutaria prevedendo che essa possa essere chiamata anche ad esprimere pareri di conformità delle leggi regionali ai principi ambientali (quindi, consapevolezza del legislatore del 2021), di talché ampliando la sfera dei soggetti legittimati a chiederne il parere tramite la possibilità di accesso diretto alla Consulta da parte anche delle associazioni ambientaliste riconosciute.

Esaurito il primo punto, il Presidente introduce il secondo e propone che il tema dell'ampliamento del ruolo della Consulta e la possibilità di intervenire tramite un emendamento trovi spazio nella redigenda Relazione annuale.

La Consulta approva la proposta.

Circa iniziative interesse, Il Presidente rappresenta di non averne da riferire e chiede ai colleghi consultori se hanno loro da proporre argomenti alla discussione. Rilevato che nessuno chiede la parola passa alla discussione dell'ultimo punto.

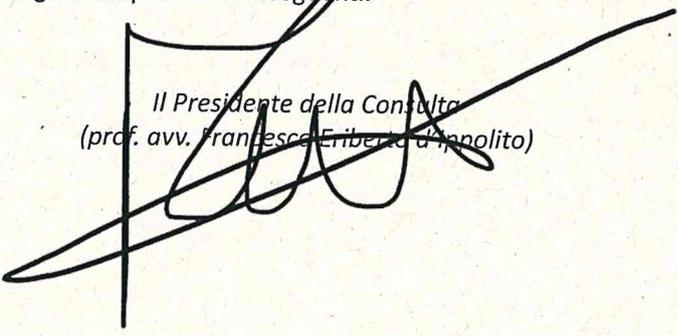
Prima di passare all'ultimo punto in discussione, il Presidente propone di individuare la data della prossima seduta avuto presente l'esigenza di discutere e approvare la Relazione sulle attività svolte nell'anno entro l'esercizio e di mandarlo in pubblicazione sul BURC quanto prima stanti le previsioni di legge e di Regolamento.

Dopo ampio confronto la Consulta decide di adunarsi il giorno 22/12 p.v. alle 15.30

Circa fatti urgenti e sopravvenuti, il Presidente informa di non avere elementi da portare alla attenzione della Consulta, chiede ai colleghi se hanno loro da riferire in proposito. Preso atto che i colleghi consultori a loro volta non hanno elementi di novità da proporre alla discussione, il Presidente dichiara sciolta la seduta e demanda alla struttura di supporto gli adempimenti conseguenti.



Il Segretario
(dott. Eugenio Aveto)



Il Presidente della Consulta
(prof. avv. Francesco Eriberto d'Annolito)